

ITALIAE

Nuove formule organizzative per i territori



Protocollo d'Intesa

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento
per gli Affari Regionali e le Autonomie

E

AIS – Associazione infrastrutture sostenibili

Protocollo d'Intesa
per lo sviluppo di attività di interesse comune relative
all'ottimizzazione del governo locale attraverso il Progetto
ITALIAE

La Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), con sede in Roma, via della Stamperia 8 - 00187, Codice Fiscale 80188230587, nella persona del Coordinatore Ufficio I - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali, Cons. Giovanni VETRITTO;

e

L'Associazione infrastrutture sostenibili (AIS), con sede in Milano, Via Numa Pompilio 2, 20123, C.F. 97872150152 in persona del suo Presidente ing. Lorenzo Orsenigo,

di seguito congiuntamente definite le "Parti".

PREMESSO CHE

- il DARA e, in particolare, il suo Ufficio I - "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali"- ai sensi del Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 1° settembre 2016, cura l'elaborazione e l'attuazione, tra l'altro, di strategie e programmi per il rafforzamento della capacità amministrativa, la modernizzazione istituzionale, organizzativa e tecnologica delle autonomie locali e regionali, nonché di iniziative per la migliore implementazione dei processi di riforma delle autonomie territoriali, l'individuazione, promozione e diffusione di buone pratiche da esse adottate e la diffusione di modelli e prassi di innovazione organizzativa, tecnologica e operativa;
- il DARA è beneficiario del progetto denominato ITALIAE, che ha come obiettivo la modernizzazione istituzionale e il riordino territoriale, favorendo e promuovendo processi di ottimizzazione del governo locale, originariamente ammesso a finanziamento sul PON

Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 nel marzo 2017 e successivamente, nell'ottobre 2023, ammesso a finanziamento sul Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;

- nell'ambito del Progetto ITALIAE la Linea di intervento "Laboratorio permanente" rappresenta il principale strumento di accompagnamento e di rafforzamento amministrativo per territori finalizzato a favorire:
 - a) la nascita e la costituzione di sistemi intercomunali;
 - b) lo sviluppo e la strutturazione di modelli di gestione associata di servizi e funzioni;
 - c) il consolidamento di forme di cooperazione territoriali esistenti;
 - d) l'aggregazione amministrativa a seguito di processi di fusione tra comuni.
- il "Laboratorio permanente" supporta:
 - a) le strategie e gli interventi regionali in tema di organizzazione del governo locale;
 - b) le Unioni di comuni, le Unioni montane e le altre forme di raggruppamento intercomunale, per il consolidamento e lo sviluppo del percorso associativo;
 - c) i comuni che vogliono avviare un percorso di gestione associata o stanno realizzando un percorso di fusione.
- nell'ambito di tale linea progettuale sono previste specifiche iniziative per:
 - a) la redazione di linee guida e strumenti di orientamento per le amministrazioni territoriali a vantaggio di uno sviluppo locale sostenibile
- che AIS persegue con costanza nel tempo i propri scopi statutari, eminentemente culturali e scientifici, tra cui lo sviluppo di una cultura ampia e qualificata, in grado di sostenere un processo di sviluppo infrastrutturale italiano nel segno della sostenibilità. A questo fine promuove protocolli, soluzioni, tecnologie, prodotti e competenze orientate all'innovazione e alla sostenibilità, volte a favorire l'ideazione, la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di infrastrutture.

VISTI

- la Convenzione del 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche DFP), con la quale il medesimo Dipartimento, nella persona del Capo Dipartimento, è stato designato, ai sensi dell'art.123 comma 6 del Regolamento n. 1303/2013, quale Organismo Intermedio (di seguito anche O.I.) per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG ai sensi all'articolo 125 del Regolamento n. 1303/2013, nell'ambito del PON "Governance e Capacità Istituzionale" relativamente all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici

2.1, 2.2 – azioni 2.1.1., 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);

- la Convenzione sottoscritta in data 14 marzo 2017 per la regolazione dei rapporti tra ilDFP in qualità di O.I. e il DARA, in qualità di Beneficiario, per la realizzazione del Progetto ITALIAE - CUP J51H17000030007, nell'ambito dell'ASSE 3 - Obiettivo Specifico 3.1 “miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi d'investimento pubblico (RA 11.6) – Azione 3.1.5 “Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse 1” del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020;
- il decreto n. 66 del 18 luglio 2023 dell'Autorità di gestione del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 e dell'Unità di gestione del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, con cui è stato comunicato al DARA il defianziamento dal suddetto PON dei progetti dicompetenza, elencati nell'allegato 1 del medesimo, con i relativi importi di costo ammesso a finanziamento, ivi compreso il progetto “ITALIAE” – CUP J51H17000030007, a valere sull'Asse dedicato alle risorse in salvaguardia previste dall'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- il decreto rep. 47745423 del 3 agosto 2023 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica, con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento sul Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 (di seguito anche “POC”), tra gli altri, del Progetto “ITALIAE” – CUP J51H17000030007, a valere sull'Asse dedicato alle risorse in salvaguardia previste dall'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- l'Atto aggiuntivo della Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica, quale Organismo Intermedio del POC “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 e il DARA, in qualità di Beneficiario del Progetto “ITALIAE” - CUP J51H17000030007, stipulato in data 17 ottobre 2023 e successivamente registrato alla Corte dei conti in data 30 novembre 2023 al n. 3090;
- la nota prot. DFP 80626 del 19 dicembre 2023, con la quale è stata approvata l'ultima rimodulazione del Progetto “ITALIAE”, a risorse finanziarie invariate, che, sulla base del parere favorevole del Comitato di attuazione di “ITALIAE” reso in pari data con prot. DFP 80394, ha previsto la proroga del termine di scadenza delle attività progettuali al 31 dicembre 2026;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, art.15 e s.m.i. che consente alle Pubbliche amministrazioni di concludere accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

CONSIDERATO CHE

- i temi dello sviluppo socio-economico dei territori, della gestione del patrimonio edilizio, paesaggistico e naturalistico, dell'uso sostenibile delle risorse naturali, della gestione equilibrata dei rapporti di scambio tra territori montani e rurali e le aree urbane metropolitane costituiscono, anche alla luce del contrasto al dissesto idrogeologico e dell'adattamento ai cambi climatici, elementi, tra gli altri, di particolare interesse per entrambe le Parti;
- è altresì interesse delle Parti la valorizzazione delle singole iniziative e la convergenza di soluzioni innovative verso gli obiettivi di rafforzamento del dialogo istituzionale con le amministrazioni locali e centrali e di miglioramento delle competenze specialistiche del personale della pubblica amministrazione locale, nonché delle competenze tecniche nella gestione dei programmi complessi, comunitari e nazionali;
- una collaborazione nei suddetti ambiti contribuirà al raggiungimento degli obiettivi del Progetto ITALIAE nonché delle finalità di contribuire a una cultura consapevole e tecnicamente adeguata, realizzando una convergenza di intenti per il supporto agli Enti locali nella declinazione di una visione sostenibile delle priorità strategiche di sviluppo, nella predisposizione di forme di cooperazione necessarie e nella progettazione ed elaborazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale coerenti con le finalità strategiche suddette;
- il presente Protocollo è finalizzato ad attivare la più ampia collaborazione in un quadro di azioni e di proposte, nonché a garantire modalità più efficaci ed efficienti per rafforzare l'orientamento alla sostenibilità degli interventi concernenti la Programmazione dei Fondi SIE 2014/2020 e 2021/2027, nonché alla condivisione, valorizzazione e disseminazione delle reciproche iniziative quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, position paper, linee guida, progetti pilota, etc.

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO
QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 (Oggetto e Finalità)

Con il presente Protocollo le Parti si impegnano ad avviare le opportune forme di collaborazione, sviluppando attività reciproche di orientamento e crescita di una cultura tecnica e di gestione amministrativa finalizzate al rafforzamento della capacità di azione degli enti locali per la pianificazione, progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture sempre più sostenibili in una prospettiva di condivisione con le comunità locali e con i principali stakeholder attivi sui territori

Art. 3 (Attività)

Il DARA, attraverso il Progetto ITALIAE, si impegna a:

- promuovere, in una prospettiva di rafforzamento amministrativo, la nascita e la costituzione di sistemi intercomunali, lo sviluppo e la strutturazione di modelli di gestione associata di servizi e funzioni, il consolidamento di forme di cooperazione territoriali esistenti, il riordino territoriale e la pianificazione di ambito intermedio e di area vasta;
- predisporre azioni innovative a supporto di processi di trasformazione di assetto, istituzionale e territoriale, amministrativo e sociale, economico e culturale, che tendano al miglioramento della convivenza urbana e alla promozione di forme integrate di sviluppo locale e nazionale;
- formulare indirizzi e principi per il rilancio delle politiche urbane in chiave nazionale e locale;
- realizzare specifiche attività di informazione, comunicazione e collaborazione sui temi dello sviluppo sostenibile, della pianificazione territoriale, della valorizzazione e conservazione del patrimonio immobiliare, ambientale e paesaggistico;
- promuovere il presente Protocollo e le finalità dello stesso presso le Istituzioni di livello europeo, nazionale e regionale che possano concorrere positivamente all'aggiungimento delle finalità sopra richiamate;
- promuovere i temi dello sviluppo sostenibile, della pianificazione territoriale e urbanistica, e della valorizzazione e conservazione del patrimonio immobiliare e ambientale attraverso modalità di diffusione innovative *top-down* e *bottom-up*;
- promuovere occasioni di confronto, anche con riferimento allo scambio di best practices.

AIS si impegna a:

- approfondire forme di condivisione e di discussione critica relativamente ai temi affrontati dal presente Protocollo, offrendo il supporto mettendo a valore e a disposizione di DARA la propria produzione culturale finalizzandola agli obiettivi comuni anche con la produzione di documenti e strumenti progettati e realizzati ad hoc, così da sostenere una crescita anche sul fronte dell'innovazione il sistema degli enti locali e, più in generale, delle pubbliche amministrazioni, anche a sostegno di specifiche politiche pubbliche;
- incrementare le occasioni di confronto pubblico sui temi del presente Protocollo di intesa, anche mediante l'organizzazione di momenti di riflessione condivisa e di discussione qualificata;
- partecipare allo scambio di informazioni, dati e risultati di ricerca per costruire un patrimonio comune di conoscenze sul governo del territorio, anche per saggiare le diverse forme di sperimentazione teorica e pratica nell'ambito dei percorsi di riforma oggetto del presente Protocollo;
- redigere linee guida e strumenti di orientamento per le amministrazioni territoriali a vantaggio di uno sviluppo locale sostenibile;
- estendere l'attenzione ai processi di governo del territorio implementati in altri Paesi europei al fine di consentire il trasferimento di best practices, e di valutare preventivamente l'effetto prodotto da innovazioni normative e procedurali nel sistema degli enti locali;
- formulare indirizzi volti a supportare e ad orientare percorsi legislativi e iniziative governative per lo sviluppo e la rigenerazione delle aree urbane.

Nell'ambito della collaborazione sopra descritta saranno possibili e auspicabili azioni di promozione e divulgazione mediante pubblicazioni, conferenze ed altro, rivolte a promuovere le proposte formulate a seguito dell'implementazione del presente Accordo presso la Pubblica Amministrazione, così come nell'ambito del sistema associativo rappresentato da AIS, nonché eventuali altri attori coinvolti e chiunque ne abbia interesse.

Art.4 (Uffici di contatto)

Ai fini dell'attuazione della presente intesa sono individuati i seguenti Uffici di contatto:

- per il DARA: Ufficio I - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali;
- per AIS: il Segretario generale e il Direttore dell'Associazione.

Art. 5 (Durata)

Il presente Protocollo entra in vigore alla data della stipula e avrà validità sino al termine del progetto ITALIAE, con la previsione di una possibile prosecuzione del medesimo su eventuali altre progettualità che saranno attivate nel periodo di programmazione dei fondi della coesione 2021- 2027.

Art. 6 (Sicurezza)

Ciascuna Parte provvederà alle eventuali coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Protocollo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale delle Parti contraenti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Protocollo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile di struttura ai fini della sicurezza.

Art.7 (Oneri Finanziari)

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo d'intesa:

- il DARA utilizzerà, per la copertura dei costi delle attività di competenza, le risorse del Progetto ITALIAE, finanziato dal Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;
- AIS per le attività di collaborazione e promozione indicate nell'articolo 3, utilizzerà le proprie risorse umane e strumentali.

Art.8 (Divieto di citare le Parti a scopi pubblicitari)

Le Parti non potranno essere citate in sedi diverse da quelle tecniche, e comunque non potranno mai essere citate a scopi pubblicitari, senza reciproca espressa autorizzazione.

Art.9 (Firma digitale)

Il presente atto, letto e approvato dalle Parti, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1) lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale.

Art. 10 (Trattamento dei dati personali)

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire, che i “dati personali” forniti, anche verbalmente, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente protocollo, vengano trattati in conformità con il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e il D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, esclusivamente per le finalità del protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del protocollo.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dagli articoli 15-22 GDPR.

PER LA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ufficio I- per le politiche urbane e della
montagna, la modernizzazione
istituzionale e l’attività internazionale
delle autonomie regionali e locali

Cons. Giovanni Vetrutto



PER AIS

Lorenzo Orsenigo

